

Proponente: 87.A
Proposta: 2023/16
del 12/01/2023



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 21

del 16/01/2023

SERVIZI SOCIALI

Dirigente: CORRADINI Dr.ssa Germana

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A PERSONE E FAMIGLIE IN CONDIZIONE DI BISOGNO: ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER L'ESERCIZIO 2023.

OGGETTO : EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A PERSONE E FAMIGLIE
IN CONDIZIONE DI BISOGNO: ASSUNZIONE IMPEGNO DI
SPESA PER L'ESERCIZIO 2023.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e i relativi allegati, tra cui la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 19/04/2022, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano delle performance 2022-2024, il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs 267/2000, e relativi allegati;
- che con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2023;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 127 del 30/06/2022, immediatamente esecutiva, sono stati approvati il Piano Integrato delle Attività ed Organizzazione (PIAO), l'integrazione del Piano delle performance 2022/24, del Piano Esecutivo di Gestione 2022 e altri allegati;
- con il provvedimento del Sindaco PG n. 47990 del 28/02/2020, così come modificato con decreto PG 174334 del 29/10/2020 a decorrere dal 01/11/2020, il Sindaco ha incaricato la d.ssa Germana Corradini delle funzioni di dirigente del servizio "Servizi Sociali"
- con atto n. PG 49441/2020 del 03/03/2020 il Sindaco ha designato la dr.ssa Germana Corradini "coordinatore del trattamento dati personali" per il servizio "Servizi Sociali", come previsto dalla DGC 156/2018;

Richiamati:

- la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L 328/00);
- la LR 2/03 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Deliberazione di G.C. n. 20009/248 del 1/9/09 con la quale sono state approvate le "Linee guida e piste di lavoro per nuclei familiari che evidenziano fragilità economiche" e la Direttiva n. P.S. SC/771/2015 del 29/06/2015 con cui si è provveduto ad aggiornare le modalità operative per l'applicazione delle linee guida medesime sopra richiamate, in particolare per quanto riguarda le modalità di ammissione;
- l'obiettivo di PEG 2023 PD_8724 "Funzioni di servizio sociale professionale per il sostegno e l'accompagnamento alle famiglie" ;

Considerato che:

- l'attivazione e la gestione di progetti e interventi di assistenza economica e di integrazione del reddito a sostegno di persone e famiglie in condizione di bisogno rientrano tra le funzioni proprie del Servizio "Servizi Sociali";
- gli interventi economici vengono attivati a sostegno di percorsi finalizzati al perseguimento di specifici obiettivi identificati nel progetto complessivo (problematiche e risorse) come tappe significative di un percorso evolutivo teso al raggiungimento o al potenziamento di una reale autonomia;
- in applicazione di tali strumenti gli interventi economici vengono di norma realizzati nei seguenti ambiti di intervento:
 - A) supporto all'integrazione reddito:
 - interventi di prima necessità/accesso a misure mirate a ridurre il disagio economico
 - orientamento al lavoro, alla formazione professionale;
 - informazioni sulle opportunità di abbattimento oneri casa/scuola/figli;
 - B) supporto in ambito educativo/socializzazione;
 - C) supporto all'integrazione sociale/culturale.
- i sussidi economici, pur nella varietà delle condizioni soggettive e delle casistiche di bisogno alle quali occorre far fronte, si concretizzano in interventi a favore di cittadini in condizioni di bisogno residenti nel Comune di Reggio Emilia e/o domiciliati nei casi previsti dalle norme vigenti, e sono prioritariamente rivolti a:
 - nuclei monoparentali, (tendenzialmente più fragili rispetto al nucleo genitoriale completo), che non hanno reti parentali in grado di supportarli sul piano dell'integrazione economica e gestionale;
 - anziani soli privi di reti familiari o con reti familiari non in grado di supportarli, con priorità rivolte al conseguimento del minimo garantito (pari al minimo INPS ex lavoratori dipendenti) e al mantenimento dell'abitazione;
 - famiglie mono personali sulle quali si innesta un dato di malattia invalidante che compromette la capacità lavorativa e la sua tenuta nel tempo, con invalidità superiore ai 2/3, senza rete parentale o con rete parentale non in grado di farsi carico della condizione;
 - famiglie dove sono presenti entrambi i genitori, in assenza di rete parentale e sociale, o con rete non in grado di supportare, che abbiano al loro interno problematiche di natura sanitaria o invalidante che inibiscono l'attivazione di uno dei due coniugi o la possibilità di avere redditi integrativi;
 - famiglie con caratteristiche differenti da quelle già individuate ma che sono in condizioni nelle quali un intervento economico mirato potrebbe ridurre un momento di grave difficoltà al quale sono sottoposte. In questo caso gli interventi economici non potranno avere carattere di stabilità (in questa casistica rientrano le famiglie colpite dalla crisi economica per le quali è necessario prevenire forme di scivolamento);
- a supporto della valutazione per l'erogazione dei contributi, si definisce una soglia ISEE non superiore a € 5.700,00 quale fattore non esclusivo e non vincolante per l'ammissione ai medesimi;
- con la citata direttiva sono stati aggiornate le modalità di ammissione, in particolare per quanto riguarda l'approfondimento delle entrate complessive del nucleo e dei familiari di riferimento;

- le modalità di erogazione dei contributi economici possono essere differenziate, a seconda delle condizioni specifiche del nucleo e del contesto di riferimento, opportunamente valutate dall'assistente sociale competente, tenendo in particolare conto:
 - del grado di autonomia e affidabilità della famiglia nella gestione delle risorse finanziarie;
 - della necessità di garantire la corretta finalizzazione dei contributi ed evitare la riproposizione di situazioni di bisogno determinate da una cattiva o inadeguata gestione del contributo concesso;
 - della opportunità di rendere più tempestivo ed efficace l'intervento;
 - della indisponibilità di alcuni soggetti fornitori a fornire prestazioni senza la garanzia di un pagamento certo;
- in conseguenza di ciò i contributi possono essere erogati:
 - direttamente: erogazione materiale di denaro al beneficiario o a persona/Ente di fiducia individuata/o d'intesa con il Servizio, oppure con pagamento totale o parziale in nome e per conto del diretto beneficiario, di canoni, utenze, servizi, prestazioni;
 - indirettamente: attraverso esoneri ed esenzioni;
- l'erogazione del contributo può essere di natura straordinaria e con durata limitata ad uno/due interventi nell'anno oppure continuativa in tal caso con durata massima di 12 mesi e, se prorogato, deve essere verificato l'oggettivo permanere della condizione di bisogno;
- nel Bilancio per l'esercizio 2023 lo stanziamento complessivamente previsto per questa finalità ammonta, a oggi, a complessivi **€ 111.867,00**

Ritenuto necessario provvedere ora all'impegno di spesa di € 111.867,00 al fine di garantire la necessaria continuità all'imprescindibile intervento sociale per il sostegno e l'accompagnamento alle famiglie in difficoltà.

Atteso che:

- i criteri di suddivisione delle risorse finanziarie destinate ai contributi economici fra i quattro Poli Sociali Territoriali e la UOC Coordinamento servizi per l'accoglienza e l'integrazione, ed il loro eventuale aggiornamento, sono concordati e assicurati dallo staff di Coordinamento confermando l'obiettivo di promuovere e sostenere la massima omogeneità, coerenza ed equità possibile nell'elaborazione dei progetti di sostegno;
- si ritiene, come condiviso dallo staff di ripartire le risorse per il 2023;
- una quota "centralizzata" per i progetti sociali afferenti alla Responsabile UOC. Coordinamento servizi per l'accoglienza e l'integrazione (interventi rivolti a fasce di popolazione a forte rischio di esclusione sociale e/o emergenziali, assistenza e integrazione di minori stranieri non accompagnati, erogazione di contributi straordinari per il rientro di emigranti o per il rimpatrio di salme di immigrati...);
- una quota da destinare a contributi per accoglienza notturna (pernottamenti in emergenze abitative), da utilizzare dai diversi Poli secondo le emergenze non programmabili;
- una quota ripartita tra i 4 poli Territoriali;

Dato atto che:

- ogni struttura organizzativa (Poli Sociali Territoriali) sarà responsabile della gestione del budget assegnato nel rispetto delle norme e dei criteri vigenti, comprese le procedure di liquidazione, nel rispetto di quanto previsto dagli incarichi di PO;
- sono a carico delle Responsabili UOC dei Poli sociali territoriali e della Responsabile UOC Coordinamento servizi per l'accoglienza e l'integrazione, secondo la propria competenza, le autorizzazioni dei progetti sociali di sostegno economico, sulla base di quali periodicamente (indicativamente ogni mese) la dirigente del Servizio provvede ad approvare la concessione dei sussidi autorizzati;
- i provvedimenti dirigenziali di liquidazioni – con apposita delega conferita negli atti di incarico – vengono firmate per i poli sociali dalle Responsabili P.O. di ogni polo, con atti predisposti a cura delle amministrative di polo, sulla base di quanto autorizzato e concesso;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis D. Lgs. 267/2000;

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 D. Lgs. 267/2000 s.m.i.;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'art 107, l'art. 183 comma 7, l'art.163 e l'art. 183;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 ed il DPCM 28 dicembre 2011;
- gli artt. 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il Regolamento per la concessione di contributi, patrocinio e altri benefici economici per quanto applicabile;
- il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in particolare gli artt. 26 e 27;
- la Direttiva n. P.S. 27/2014 in data 8/4/2014 del Segretario/Direttore generale in materia di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati in adempimento al disposto del D.Lgs 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la Deliberazione n.59 del 15/7/2013 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche quale Autorità nazionale anti corruzione, ora A.N.A.C.;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 3/03/2022 di aggiornamento delle misure di gestione e contrasto del rischio corruttivo Piano per la prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia triennio 2022-2024.

DETERMINA

1. di impegnare la spesa di € **111.867,00** da destinare agli interventi di sostegno economico a favore di persone e famiglie in condizioni di bisogno , con imputazione alla Missione 12 Programma 05 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato **1.04.02.02.999** del Bilancio 2023-2025 annualità 2023, al capitolo che nel PEG 2023 verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo 31451 del PEG 2022 denominato “Trasferimenti per funzioni sociali rivolti a famiglie - Sussidi”, codice prodotto **2023_PD_8724** , centro di costo 0221, codice Modalità di gestione Conto annuale 0001
2. di ripartire quota parte del suddetto impegno, per un importo complessivo di € **111.867,00** con le finalità e i criteri indicati in narrativa, nei termini seguenti:
 - quanto a € **21.020,00** Polo Ovest con imputazione all’imp. testè assunto-**sub. Imp. /1;**
 - quanto a € **18.820,00** Polo Nord con imputazione all’imp. testè assunto - **sub. Imp. /2;**
 - quanto a € **21.020,00** Polo Sud con imputazione all’imp. testè assunto - **sub. Imp./3;**
 - quanto a € **23.250,00** Polo Est con imputazione all’imp. testè assunto - **sub. Imp. /4;**
 - quanto a € **4.430,00** - Sede centrale - con imputazione all’imp. testè assunto - **sub. Imp. /5;**
 - quanto a € **23.327,00** (**contributi per pernottamenti in emergenza**) con imputazione all’imp. testè assunto - **sub. Imp. /6;**
3. di dare atto che il riparto delle risorse potrà essere modificato in corso d'opera in base all'andamento della spesa, alle valutazioni dello staff di Coordinamento dei Poli Sociali Territoriali;
4. a dare atto infine che agli obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013, si ottempererà con i provvedimenti dirigenziali di concessione dei contributi;
5. di disporre l’invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui all’art. 183, comma 7 del D.lgs. n. 267 del 18/8/2000.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr.ssa Germana Corradini